



18/03/2022

La situazione alle 8:00 del 19 marzo 2022

SITUAZIONE OPERATIVA

Dall'inizio dell'attacco russo all'Ucraina, le forze armate sono state in grado di liberare più di 30 insediamenti nella regione di Kiev che sono stati temporaneamente sequestrati.

Lo stato maggiore delle forze armate ucraine ha osservato che nella direzione meridionale le truppe russe stanno aumentando il sistema logistico e non stanno conducendo operazioni offensive attive.

Direzioni Kiev e Zhytomyr:

Oleksandr Gruzevych, vice capo di stato maggiore del comando delle forze di terra delle forze armate ucraine, ha riferito che sulla riva destra di Kiev, le forze armate avevano respinto le truppe russe a 70 chilometri dalla capitale. Sono in corso anche i lavori per rafforzare il terzo, lontano anello di difesa di Kiev.

La mattina del 18 marzo è stato bombardato un quartiere residenziale del distretto Podilskiy di Kiev. A seguito della caduta del razzo distrutto, 6 case sono state danneggiate, 1 persona è morta, altre 19 sono rimaste ferite, di cui 4 bambini.

Nel distretto di Bucha, nella regione di Kiev, le unità di difesa aerea delle forze di terra ucraine hanno abbattuto un cacciabombardiere russo SU-34 utilizzando gli Stinger MANPADS.

A seguito del bombardamento della città di Makariv (regione di Kiev) il 18 marzo, 6 persone sono rimaste uccise e altre 5 sono rimaste ferite. Lo ha annunciato il primo vicepresidente del consiglio regionale di Kiev Yaroslav Dobriansky.

Secondo il SES, la notte del 18 marzo a causa di bombardamenti di artiglieria nel villaggio. A Zalissya (regione di Zhytomyr) 2 edifici residenziali e una dependance sono stati danneggiati.

Direzioni Chernihiv e Sumy:

Il servizio stampa del comando operativo "Nord" ha affermato che lo scorso giorno vicino a Chernihiv, le forze armate hanno respinto due tentativi di attacco da parte delle truppe russe.

La mattina del 18 marzo, le forze armate ucraine hanno distrutto il complesso di ricognizione elettronica Thorne e il posto di comando e osservazione di un gruppo tattico di battaglione di truppe russe vicino a Chernihiv.



Il 18 marzo, verso le 16, un magazzino con prodotti vernicianti e vernici ha preso fuoco a causa dei bombardamenti nella città di Sumy. Non ci sono vittime precedenti.

Secondo il capo dell'amministrazione statale regionale di Sumy Dmytro Zhyvytskyi, un ospedale è stato bombardato nella città di Trostyanets (regione di Sumy).

Direzioni Kharkiv e Luhansk:

Il servizio di emergenza statale ha affermato che la mattina del 18 marzo a Kharkiv, il bombardamento di un istituto di istruzione superiore è stato gravemente danneggiato e due edifici residenziali vicini sono stati danneggiati. Una persona è stata uccisa e almeno 12 sono rimaste ferite.

Una famiglia di 3 adulti e 2 bambini è morta in un bombardamento il 18 marzo nel villaggio di Zavody, distretto di Izium (regione di Kharkiv).

Verso le 15, il capo dell'amministrazione statale regionale di Luhansk, Serhiy Haidai, ha affermato che l'esercito russo aveva sparato 10 proiettili contro un ospedale di Lysychansk (regione di Luhansk).

Il 18 marzo, le truppe russe hanno bombardato Severodonetsk, Rubizhne, Pryvillia e Kreminna nell'oblast di Luhansk, distruggendo 54 infrastrutture. Tra questi ci sono 19 condomini e 19 case private, due strutture sanitarie, infrastrutture critiche, magazzini e annessi. 4 persone sono state uccise e 10 sono rimaste ferite.

Direzioni Donetsk e Zaporizhia:

Secondo Ivan Arefev, portavoce dell'amministrazione militare regionale di Zaporizhia, la mattina del 18 marzo nella periferia di Zaporizhia, un massiccio bombardamento di un campo di addestramento militare e di una delle fabbriche e di una cava adiacente è stato effettuato da Smerch multiple lanciarazzi.

Il servizio di emergenza statale dell'Ucraina nell'Oblast di Zaporizhia ha riferito che al mattino in una struttura civile nel villaggio di Natalivka Zaporozhye, l'esercito russo ha sparato contro i soccorritori venuti per estinguere gli effetti dei precedenti bombardamenti. A seguito del bombardamento, un dipendente della SES è stato ucciso e 5 sono rimasti feriti.

Secondo il capo dell'OVA di Donetsk Pavel Kyrylenko, dopo che l'attacco missilistico mattutino su Kramatorsk ha trovato 25 feriti, 5 persone sono morte. Ci sono stati anche bombardamenti nel villaggio di Avdiivka, a seguito dei quali tre persone sono rimaste ferite e altre due sono morte. A Pokrovsk, una persona è stata uccisa e sei sono rimaste ferite in un bombardamento di munizioni a grappolo.



In parte, l'esercito russo è riuscito nella direzione di Donetsk - ha temporaneamente privato l'Ucraina dell'accesso al Mar d'Azov, - ha affermato lo stato maggiore delle forze armate.

Direzione sud:

Nel pomeriggio del 18 marzo attraverso Nikolaev è stato effettuato il lancio di razzi. Almeno 40 militari ucraini sono stati uccisi in un attacco missilistico al quartier generale della 79a brigata aviotrasportata.

Il South Air Command ha riferito che verso le 6 del mattino nella regione di Odesa, un'unità missilistica antiaerea delle forze armate ucraine ha abbattuto un missile da crociera con base navale russa.

Secondo Oleksiy Arestovych, consigliere del capo dell'ufficio del presidente, l'esercito ucraino ha sparato con l'artiglieria all'aeroporto di Chornobayivka due volte al giorno. Lo stato maggiore del ministero della Difesa ucraino conferma che, a seguito del primo bombardamento, il posto di comando dell'8a armata militare del distretto militare meridionale della Federazione Russa è stato distrutto, così come gli aerei e gli elicotteri russi sono stati distrutti distrutto e danneggiato. Durante il bombardamento, è stato ucciso il comandante dell'8a armata militare del distretto militare meridionale delle forze armate della Federazione Russa, il tenente generale Andrei Mordvichev.

Direzione centrale:

In mattinata, il capo dell'amministrazione statale regionale di Vinnytsia, Serhiy Borzov, ha affermato che la difesa aerea ucraina aveva abbattuto tre missili da crociera nella regione di Vinnytsia.

Direzione occidentale:

Secondo il sindaco Andriy Sadovy, la mattina del 18 marzo è avvenuto un attacco missilistico su Leopoli.Kozytskyi, capo dell'amministrazione statale regionale di Lviv, ha parlato di sei missili da crociera lanciati dal Mar Nero, due dei quali sono stati distrutti dalle difese aeree ucraine e gli altri quattro hanno colpito l'impianto statale di riparazione di aeromobili di Lviv vicino all'aeroporto internazionale Danylo Halytsky di Lviv. Una persona è rimasta ferita.

Confronto informativo

La Federazione Russa, con l'aiuto dei social network e delle fabbriche di troll, sta diffondendo attivamente la narrativa secondo cui le forze armate dell'Ucraina stanno lanciando combattenti non addestrati in battaglia.



Durante il successivo briefing del Ministero della Difesa della Federazione Russa, sono state espresse false informazioni secondo cui la SBU avrebbe minato un ospedale cittadino nel Dnepr e prevede di far saltare in aria un edificio mentre sorvolava la città con un aereo russo.

Durante la giornata sono stati effettuati massicci attacchi DDoS sul sito web di Occupier, che contiene tutte le informazioni disponibili sui prigionieri russi: i loro nomi e cognomi, ranghi, posizioni, ecc.

SITUAZIONE UMANITARIA

Il 18 marzo sono stati attivati 7 dei 9 corridoi umanitari previsti e sono state evacuate 9.145 persone. Human Rights Watch ha riferito che la parte russa continua a bombardare i corridoi umanitari in violazione della legge sui conflitti armati.

La situazione umanitaria nelle città di Mariupol e Sumy è catastrofica; gli abitanti delle città affrontano una grave carenza di cibo, acqua e medicine. L'Ufficio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) riferisce che i bisogni umanitari nell'Ucraina orientale stanno diventando più acuti. Più di 200.000 persone sono attualmente private dell'accesso all'acqua in diversi insediamenti nella regione di Donetsk, mentre i continui bombardamenti nella regione di Luhansk hanno distrutto l'80% di alcuni insediamenti, lasciando 97.800 famiglie senza elettricità.

Le persone continuano a essere salvate da sotto il teatro drammatico Mariupol distrutto, non ci sono informazioni sui morti. Sotto le macerie restano oltre 1.300 persone.

Dmytro Vasyliyev, segretario del consiglio comunale di Nova Kakhovka, è stato fatto prigioniero e detenuto in un centro di detenzione preventiva. Il capo dell'amministrazione statale regionale di Kharkiv, Oleh Synegebov, ha dichiarato che i russi avevano rilasciato il capo villaggio della comunità di Velykoburlutsk, Viktor Tereshchenko, che era in ospedale. Le ONG guidate dall'Unione ucraina di Helsinki per i diritti umani hanno pubblicato un appello alla comunità internazionale in merito ai rapimenti e alle esecuzioni di attivisti, giornalisti e funzionari del governo locale ucraini, fornendo un elenco completo dei rapiti.

"Al 18 marzo, 1.833 procedimenti penali sono stati aperti sui fatti di crimini di guerra commessi dall'esercito russo durante la guerra in Ucraina", ha affermato Lyudmila Denisova, commissaria per i diritti umani di Verkhovna Rada. Inoltre, secondo lei, l'ufficio del difensore civico ha ricevuto denunce da parte di ucraini dall'inizio delle ostilità in Ucraina per crimini violenti commessi dall'esercito russo, compresa la libertà sessuale e l'integrità sessuale.

Al 18 marzo, 109 bambini erano morti e più di 130 erano rimasti feriti dall'inizio della guerra in Ucraina, secondo l'ufficio del procuratore generale. Il capo del Servizio statale per l'etnopolitica e la libertà di coscienza, Olena Bohdan, ha affermato che dall'inizio della nuova



fase della guerra, 44 edifici religiosi, per lo più chiese ortodosse, sono stati distrutti in 7 regioni dell'Ucraina. Dall'inizio della guerra, 222 persone sono morte e 889 sono rimaste ferite a Kiev. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha registrato 45 attacchi a strutture mediche ucraine dall'inizio della guerra.

Secondo l'Ufficio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, oltre 3,2 milioni di ucraini sono diventati rifugiati forzati all'estero.

Resistenza

Il Servizio statale per le comunicazioni speciali ha affermato che il sito web ufficiale del Centro per la resistenza nazionale è stato creato dalla SSO delle forze armate ucraine per supportare e coordinare tutti coloro che vogliono combattere per la liberazione dell'Ucraina dagli invasori russi.

EVENTI POLITICI E DIPLOMATICI

Il presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelenskyi ha discusso con il presidente del Consiglio europeo Charles Michel un ulteriore sostegno all'Ucraina nella lotta all'aggressione russa, nel rafforzamento della coalizione contro la guerra e nelle prospettive di ripristino della pace in Ucraina.

Il primo ministro ucraino Denis Shmygal ha tenuto colloqui con il primo ministro francese Jean Castex e ha invitato la Francia a intensificare e imporre severe sanzioni alla Russia in relazione alla sua invasione militare dell'Ucraina. Questi includono la sospensione dell'accesso ai porti europei per le navi russe, la sospensione della cooperazione economica, l'abolizione dei visti Schengen esistenti rilasciati dalla Francia ai cittadini russi e così via.

Il 18 marzo, il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha avuto una conversazione telefonica con il leader cinese Xi Jinping sulla guerra in Ucraina. Il leader americano ha descritto le conseguenze che Pechino dovrà affrontare se fornirà supporto materiale alla Russia nella guerra contro l'Ucraina. Biden ha sottolineato di sostenere una soluzione diplomatica al conflitto. Xi Jinping ha affermato che conflitti e scontri simili alla guerra della Russia contro l'Ucraina non erano nell'interesse di nessuno. Il presidente cinese ha aggiunto che entrambi i paesi dovrebbero orientare le relazioni bilaterali nella giusta direzione e ciascuno di loro dovrebbe assumersi le dovute responsabilità internazionali e compiere sforzi per la pace nel mondo.

L'organizzazione internazionale per i diritti umani Reporters sans frontières ha intentato una causa contro la Russia presso la Corte penale internazionale (CPI) dell'Aia. L'organizzazione chiede al procuratore capo Karim Khan di indagare sui crimini commessi dalle forze armate russe contro gli operatori dei media durante l'invasione dell'Ucraina.



Il 18 marzo l'Ucraina ha ricevuto la seconda parte della prima tranche dell'assistenza macrofinanziaria dell'UE di 300 milioni di euro, ha affermato Valdis Dombrovskis, vicepresidente esecutivo della Commissione europea.

La Norvegia ha aderito alle sanzioni dell'Unione Europea contro la Federazione Russa, che includeranno restrizioni personali contro alcuni influenti russi e bielorusi, nonché il divieto di esportazione di tecnologia, beni e servizi che la Russia può utilizzare per dichiarare guerra all'Ucraina.

Diversi paesi europei hanno espulso diplomatici russi il 18 marzo. La Bulgaria ha dichiarato non grata 10 diplomatici russi, è sospettata di attività di intelligence. Anche paesi come Lettonia, Estonia e Lituania hanno aderito all'iniziativa di espellere i diplomatici russi lo stesso giorno. Tutti i diplomatici sono accusati di minare la sicurezza nazionale e di diffondere propaganda. Inoltre, il 18 marzo si è appreso che ai diplomatici e ai funzionari di Russia e Bielorussia è stato vietato l'ingresso al Parlamento europeo. Il presidente del Parlamento europeo, Robert Metzol, ha affermato che "non c'è posto alla Casa della Democrazia per coloro che vogliono distruggere l'ordine democratico".

Le informazioni nel digest sono raccolte da fonti ufficiali: rapporti delle autorità statali dell'Ucraina, delle agenzie di stampa ucraine e internazionali. L'accuratezza dei dati viene attentamente verificata dal team di progetto e corretta in caso di fake news.